

**PRICEWATERHOUSECOOPERS** 

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI  
DELL'ARTICOLO 2409-TER DEL CODICE CIVILE**

**POSTE ITALIANE SPA**

**BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2007**

PAGINA BIANCA




PricewaterhouseCoopers SpA

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO  
2409-TER DEL CODICE CIVILE****Agli Azionisti di  
Poste Italiane SpA**

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dal prospetto di movimentazione del patrimonio netto, dal prospetto riassuntivo dei proventi ed oneri e dalle relative note esplicative, di Poste Italiane SpA chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori di Poste Italiane SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
  
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. La responsabilità del lavoro di revisione contabile del bilancio di una società controllata, per un importo delle partecipazioni che rappresenta l'1,14 per cento e lo 0,02 per cento, rispettivamente della voce partecipazioni e del totale attivo, è di altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 2 aprile 2007.

PRICEWATERHOUSECOOPERS 

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Poste Italiane SpA al 31 dicembre 2007 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa di Poste Italiane SpA per l'esercizio chiuso a tale data.

Roma, 11 aprile 2008

PricewaterhouseCoopérs SpA

  
Luciano Festa  
(Revisore contabile)

## **INDICE GENERALE**

**3 Principali dati economici, finanziari e gestionali**

**6 Organi Sociali**

**7 Relazione sulla gestione**

**97 Gruppo Poste Italiane – Bilancio Consolidato per l'esercizio 2007**

**211 Poste Italiane SpA – Bilancio per l'esercizio 2007**

PAGINA BIANCA

**PRINCIPALI DATI ECONOMICI, FINANZIARI E GESTIONALI**

<b>Gruppo Poste Italiane</b>		<b>Dati economici</b>	<b>Poste Italiane SpA</b>	
<b>2006</b>	<b>2007</b>	<i>(milioni di euro)</i>	<b>2007</b>	<b>2006</b>
15.932	15.821	Ricavi, proventi e premi assicurativi	9.809	9.503
		di cui:		
5.339	5.537	da Servizi Postali	5.019	4.849
4.383	4.500	da Servizi Finanziari	4.709	4.594
5.994	5.541	da Servizi Assicurativi	n.a.	n.a.
217	242	da Altri Servizi	81	60
1.486	1.771	Risultato Operativo	1.583	1.194
676	844	Utile Netto	704	483
9,3%	11,2%	R.O.S.	16,1%	12,6%

<b>Gruppo Poste Italiane</b>		<b>Dati Patrimoniali e Finanziari</b>	<b>Poste Italiane SpA</b>	
<b>31 dicembre 2006</b>	<b>31 dicembre 2007</b>	<i>(milioni di euro)</i>	<b>31 dicembre 2007</b>	<b>31 dicembre 2006</b>
2.498	3.073	Patrimonio Netto	2.910	2.471
673	261	Posizione Finanziaria Netta	876	1.205
3.171	3.334	Capitale Investito Netto	3.786	3.677

<b>Gruppo Poste Italiane</b>		<b>Altre Informazioni</b>	<b>Poste Italiane SpA</b>	
<b>2006</b>	<b>2007</b>	<i>(milioni di euro)</i>	<b>2007</b>	<b>2006</b>
556	611	Investimenti del periodo	567	675
		di cui:		
556	608	in Immobilizzazioni Materiali e Immateriali	549	518
-	3	in Immobilizzazioni Finanziarie (Partecipazioni)	18	157
154.528	155.736	Numero medio dipendenti <sup>(1)</sup>	152.474	151.470

Al fine di una più omogenea comparazione dei dati relativi ai due esercizi, sono state effettuate alcune riclassifiche dei valori del 2006.

<sup>(1)</sup> Il numero medio dei dipendenti (espresso in *full time equivalent*) comprende l'organico flessibile ed esclude il personale comandato e sospeso.

**Ulteriori dati di Poste Italiane SpA****31 dicembre 2006 31 dicembre 2007****Dati Gestionali** (giacenze in milioni di euro)

Conti Correnti (media dell'esercizio/periodo)	35.663	36.157
Libretti Postali	70.583	76.287
Buoni Postali Fruttiferi	176.162	184.136

**Altri Indicatori**

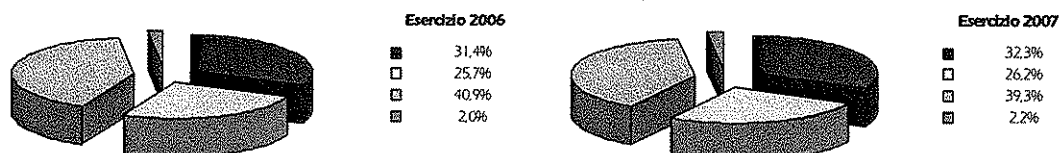
Numero Conti Correnti in essere (migliaia)	4.880	5.230
Numero Uffici Postali	13.893	13.944

<b>Livelli di servizio</b>	consegna entro	<b>2006</b>	<b>2007</b>
Posta Prioritaria <sup>(1)</sup>	1 giorno	88,1%	88,6%

<sup>(1)</sup> A partire dal mese di giugno 2006 la Posta Prioritaria è diventata l'unico prodotto non registrato a disposizione della clientela retail. Il risultato dell'esercizio 2007 rappresenta il dato cumulato a novembre comprensivo dello standard di precisione. Il livello del servizio cumulato a dicembre è in corso di definizione.

## Gruppo Poste Italiane

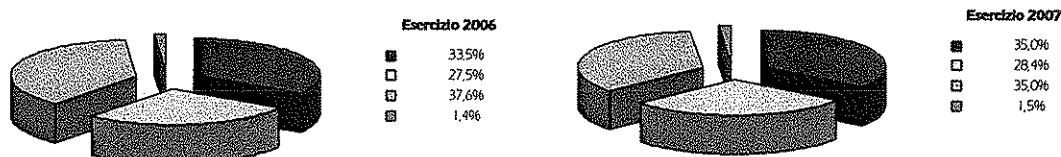
Ricavi totali: contributo delle Aree di Business



(milioni di euro)

	2006	2007	07 vs 06
■ Servizi Postali	5.351	5.553	3,8%
□ Servizi Finanziari	4.383	4.500	2,7%
▨ Servizi Assicurativi	6.976	6.750	-3,2%
▩ Altri Servizi	346	379	9,8%
<b>Totale</b>	<b>17.056</b>	<b>17.182</b>	<b>0,7%</b>

Ricavi e proventi: contributo delle Aree di Business



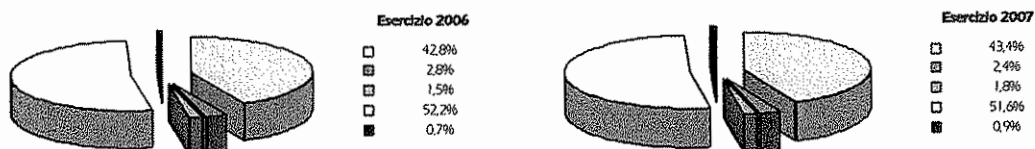
(milioni di euro)

	2006	2007	07 vs 06
■ Servizi Postali	5.339	5.537	3,7%
□ Servizi Finanziari	4.383	4.500	2,7%
▨ Servizi Assicurativi	5.994	5.541	-7,5%
▩ Altri Servizi	217	242	11,8%
<b>Totale</b>	<b>15.932</b>	<b>15.821</b>	<b>-0,7%</b>



## Poste Italiane SpA

## Ricavi da mercato



(milioni di euro)

	2006	2007	07 vs 06
■ Corrispondenza e Comunicazioni Elettroniche	3.768	3.960	5,1%
■ Espresso Logistica e Pacchi	248	217	-12,4%
■ Filatelia	130	166	27,8%
■ Servizi BancoPosta	4.594	4.709	2,5%
■ Altri Ricavi	60	81	36,5%
<b>Totale <sup>(*)</sup></b>	<b>8.799</b>	<b>9.134</b>	<b>3,8%</b>

(\*) I ricavi da mercato non includono integrazioni tariffarie per l'Editoria e compensazioni per Servizio Universale (OSU) per 675 milioni di euro (703 milioni di euro nel 2006)

*ORGANI SOCIALI*Consiglio di Amministrazione <sup>(1)</sup>

<b>Presidente</b>	Vittorio Mincato
<b>Vice Presidente Delegato</b>	Nunzio Guglielmino
<b>Amministratore Delegato e Direttore Generale</b> <sup>(2)</sup>	Massimo Sarmi
<b>Consiglieri</b>	Salvatore Biasco Roberto Colombo Franco Corlaita Angelo Mariano Mauro Michielon Filippo Milone Francesco Pizzo Gianpao Rossi

Collegio Sindacale <sup>(3)</sup>

<b>Presidente</b>	Silvana Amadori
<b>Sindaci effettivi</b>	Ernesto Calaprice Francesco Ruscigno
<b>Sindaci supplenti</b>	Valerio Amici Antonio Musella

Magistrato della Corte dei Conti Delegato al controllo su Poste Italiane <sup>(4)</sup>

	Bartolomeo Manna
--	------------------

Società di revisione <sup>(5)</sup>

	PricewaterhouseCoopers SpA
--	----------------------------

<sup>(1)</sup> Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti il 25 maggio 2005, dura in carica per tre esercizi e scadrà alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio 2007. Il Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 30 maggio 2005 ha nominato il Vice Presidente e l'Amministratore Delegato.

<sup>(2)</sup> La carica di Direttore Generale è stata attribuita dal Consiglio di Amministrazione nella adunanza del 24 maggio 2002.

<sup>(3)</sup> Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti il 14 maggio 2007, dura in carica per tre esercizi e scadrà alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio 2009.

<sup>(4)</sup> Le funzioni sono state conferite dal Consiglio di Presidenza della Corte dei Conti con deliberazione dell'8-9 Novembre 2006 con decorrenza 1° gennaio 2007.

<sup>(5)</sup> Incarico conferito dall'Assemblea degli azionisti il 14 maggio 2007 per tre esercizi.

**RELAZIONE SULLA GESTIONE  
AL 31 DICEMBRE 2007**

PAGINA BIANCA

**INDICE***1. CORPORATE GOVERNANCE**2. ORGANIZZAZIONE**2.1 CHIEF NETWORK AND SALES OFFICE**2.2 BUSINESS UNIT**2.3 CHIEF OPERATING OFFICE**2.4 FUNZIONI CORPORATE**2.5 PARTECIPGRAMMA DEL GRUPPO POSTE ITALIANE**3. GESTIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA**3.1 GESTIONE ECONOMICA**3.2 GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA**4. AREE DI BUSINESS**4.1 SERVIZI POSTALI**4.1.1 OFFERTA COMMERCIALE**4.1.2 RISULTATI**4.2 SERVIZI FINANZIARI**4.2.1 OFFERTA COMMERCIALE**4.2.2 RISULTATI**4.3 SERVIZI ASSICURATIVI**4.3.1 OFFERTA COMMERCIALE**4.3.2 RISULTATI**4.4 ALTRI SERVIZI**4.4.1 OFFERTA COMMERCIALE**4.4.2 RISULTATI**5. CANALI COMMERCIALI**5.1 RETAIL/PMI**5.2 BUSINESS E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**5.3 CONTACT CENTER E RETE INTERNET**6. RISORSE UMANE**6.1 ORGANICO**6.2 ATTIVITÀ DI FORMAZIONE**6.3 SISTEMI DI SVILUPPO**6.4 RELAZIONI INDUSTRIALI**7. INVESTIMENTI**7.1 PARTECIPAZIONI**7.2 INVESTIMENTI INDUSTRIALI**7.2.1 INFORMATIZZAZIONE E RETI DI TELECOMUNICAZIONE**7.2.2 RICONFIGURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEGLI UFFICI POSTALI E DI RECAPITO**7.2.3 LOGISTICA POSTALE**8. FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2007**9. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**10. ALTRE INFORMAZIONI**11. PROPOSTE DELIBERATIVE**APPENDICE DATI SALIENTI DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ' DEL GRUPPO POSTE ITALIANE**GLOSSARIO*

PAGINA BIANCA

## 1. CORPORATE GOVERNANCE

Poste Italiane SpA è partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per il 65% e per il restante 35% dalla Cassa Depositi e Prestiti SpA. L'Assemblea si riunisce periodicamente per deliberare sulle materie a essa riservate dalla legge.

Il modello di *governance* adottato da Poste Italiane è quello "tradizionale", caratterizzato dalla classica dicotomia tra Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale; le attività di controllo contabile sono affidate a una Società di Revisione.

Il *Consiglio di Amministrazione*, composto da 11 membri, si riunisce con cadenza mensile per esaminare e assumere deliberazioni in merito all'andamento della gestione, ai risultati consuntivi, alle proposte relative alla struttura organizzativa e a operazioni di rilevanza strategica. Nel corso dell'esercizio si è riunito 11 volte.

Il *Presidente* ha i poteri derivanti dallo Statuto sociale e quelli conferitigli nell'adunanza del Consiglio di Amministrazione del 30 maggio 2005.

Il *Vice Presidente*, cui sono state attribuite competenze specifiche (antiriciclaggio e contenzioso comunitario) nella citata adunanza del 30 maggio 2005, sostituisce il Presidente in caso di sua temporanea assenza o impedimento.

All'*Amministratore Delegato* e *Direttore Generale* sono conferiti tutti i poteri per l'amministrazione della Società e di integrazione con la struttura aziendale, salvo i seguenti poteri che il Consiglio di Amministrazione si è riservato:

- emissione di obbligazioni e contrazione di mutui e prestiti a medio lungo termine per importo superiore a 25.000.000 euro, salvo diverse specifiche deliberazioni adottate dall'Assemblea o dal Consiglio di Amministrazione stesso;
- accordi di carattere strategico;
- convenzioni (con Ministeri, Enti Locali ecc.) che comportino impegni superiori a 50.000.000 euro;
- costituzione di nuove società, assunzione e alienazione di partecipazioni in Società;
- modifica della struttura organizzativa di base della Società;
- acquisti, permuta e alienazioni di beni immobili di valore superiore a 5.000.000 euro;
- approvazione dei regolamenti che disciplinano le forniture, gli appalti, i servizi e le vendite.

Inoltre il Consiglio di Amministrazione verifica e approva il piano pluriennale e il budget annuale predisposti dall'Amministratore Delegato, approva gli indirizzi strategici e le direttive nei confronti delle società del Gruppo proposti dall'Amministratore Delegato, delibera sulle proposte dell'Amministratore Delegato in ordine all'esercizio di voto nelle assemblee delle società controllate e partecipate.

Il *Collegio Sindacale* è costituito da 3 membri effettivi, nominati dall'Assemblea dei Soci. Ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento. Nel corso dell'esercizio il Collegio si è riunito 19 volte.

L'attività di controllo contabile prevista dall'art. 2409 ter del Codice Civile è attribuita dall'Assemblea a una società di revisione iscritta nel registro dei revisori contabili e all'Albo tenuto dalla CONSOB; l'incarico è triennale e il mandato attualmente in corso scade con l'approvazione del bilancio 2009.

Con riferimento alle controllate, l'indicazione di Poste Italiane SpA è stata di affidare l'attività di controllo contabile a una società di revisione (la stessa, ove possibile, della Capogruppo) nelle società di dimensioni maggiori, mantenendo invece tale attività in capo al Collegio Sindacale nelle altre.

Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione opera il *Comitato compensi* con funzioni propositive nei confronti del Consiglio medesimo in materia di remunerazione degli amministratori con deleghe.



Poste Italiane SpA, in base alla Legge 21 marzo 1958 n.259, che sottopone all'esame del Parlamento la gestione finanziaria degli Enti cui lo Stato contribuisce in via ordinaria, è soggetta al controllo della Corte dei Conti sulla gestione del bilancio e del patrimonio. Il controllo riguarda la verifica della legittimità e della regolarità delle gestioni, nonché il funzionamento dei controlli interni.

Il Gruppo Poste Italiane è dotato di un sistema di regole di natura comportamentale e tecnica, volte ad assicurare un coerente governo societario, attraverso il coordinamento nella gestione delle fasi decisionali relativamente ad aspetti, problematiche e attività che sono di interesse e/o importanza strategica, o che possono presentare effetti di portata tale da generare significativi rischi patrimoniali per il Gruppo. Tale normativa aziendale è regolamentata nella Mappa Interrelazioni di Gruppo approvata dal Consiglio di Amministrazione di Poste Italiane in data 19 gennaio 2004 e aggiornata in data 26 marzo 2007.

È stato concluso il processo di riorganizzazione dell'assetto delle deleghe di poteri in ambito aziendale. E' ora in vigore un sistema di deleghe che prevede l'attribuzione di poteri ai responsabili di funzione in relazione alle attività svolte, attraverso il conferimento di procure ad personam.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 dicembre è stato revisionato e aggiornato il Modello Organizzativo previsto dal D.lgs. 231/01; la nuova versione è stata predisposta sistemando organicamente i contenuti attraverso l'integrazione delle parti Generale e Speciali in un unico documento. Tali revisione e aggiornamento si sono resi necessari per le nuove tipologie di "reato presupposto" introdotte dal legislatore in tema di responsabilità amministrativa delle società, in coerenza con il processo di costante adeguamento dell'Azienda alle prescrizioni del D.lgs 231/01.

In tale contesto, il Modello Organizzativo è stato esteso alle seguenti disposizioni di legge:

- reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime commesse con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro (Legge n. 123/07);
- reato di riciclaggio (D.lgs n.231 del 16/12/2007 in attuazione normativa comunitaria);
- norme in materia ambientale (D.lgs.n.152 del 3/4/2006).

Per ciascuna alle aree aziendali potenzialmente esposte al rischio di incorrere nelle diverse tipologie di reato richiamate dal D.lgs 231/01, sono stati evidenziati i relativi sistemi aziendali di presidio organizzativo-gestionale sia di carattere generale, con gli aspetti etico-comportamentali che devono essere osservati da tutti i destinatari del Modello Organizzativo, sia quelli specifici finalizzati al rafforzamento del sistema di controllo interno e di governo delle attività.

L'Organismo di Vigilanza è costituito da tre membri, esterni all'Azienda, di comprovata esperienza e competenza ed è supportato da una Segreteria Tecnica composta dai responsabili delle funzioni aziendali preposte all'attuazione del modello Organizzativo (Human Resources and Organization, Legal Affairs, Accountancy & Control, Corporate Affairs, Internal Auditing). L'Organismo di Vigilanza e la Segreteria Tecnica si incontrano regolarmente nel corso dell'anno.

La funzione Internal Auditing svolge attività di assurance sui presidi del Modello Organizzativo - in modo integrato con il sistema di audit e di governance a livello aziendale - sulla base di un Piano di Verifiche annuale, approvato dall'Organismo di Vigilanza, che prevede verifiche di conformità e di funzionalità delle procedure aziendali in ottica D.lgs 231/01<sup>1</sup>.

<sup>1</sup> Sono state completate le analisi di rischio relative ai reati di:

- Market abuse;

- Riciclaggio e impiego di denaro, beni o altra utilità di provenienza illecita;

- Terrorismo ed eversione dell'ordine democratico, reati contro la persona e contro la personalità individuale.